aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0618526
del 29/12/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

Servizio Urbanistica

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero

Oggetto: S1071 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "sistemazione idraulica del rio senza nome n.98666 in località la Ferrara nel Comune di Ameglia - progetto di fattibilità tecnica economica - lotto II".

Al Settore
Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Proponente: Comune di Ameglia (SP).

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2025/11.6.3/136

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2025/11.6.8/320
Pratica n. 45.840

Con riferimento alla nota prot. n. 2025-0564519 del 27.11.2025 con la quale è stata resa disponibile la documentazione integrativa e richiesto il contributo istruttorio, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

In data 30.10.2025 con nota prot. n. 2025-0531318 codesto Settore comunicava l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA per opere finalizzate alla messa in sicurezza del territorio da allagamenti causati dal rio s.n. n. 98666 affluente del Fiume Magra.

La soluzione progettuale proposta prevede – relativamente al secondo lotto – la realizzazione di:

- tombinatura in c.a. prefabbricata di sezione interna 200x250 posta al di sotto della viabilità stradale (circa 50 m)
- canale a cielo aperto costituito da un fosso in terra a sezione trapezia (circa 140 m)
- canale a cielo aperto in scatolare in c.a. prefabbricato a sezione rettangolare (circa 70 m)
- manufatto di scarico, costituito da uno scatolare di dimensioni interne 200 cm x 150 cm, di lunghezza 14 m, con valvola a clapet e paratoia di sezionamento.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito dedicato, sotto il profilo urbanistico si comunica quanto segue.

Il Comune di Ameglia risulta dotato di Piano Regolatore Generale in vigore dal 30.08.1985 e nelle Norme di Attuazione dello stesso è contenuto l'art. 53 bis, che recita:

- “Le opere di infrastrutturazione primaria pubblica, quali le reti idriche, fognarie, reti telefoniche, elettriche e del gas e relative opere accessorie, ivi comprese le cabine di trasformazione e di distribuzione dell’energia elettrica, possono essere assentite in tutte le zone di P.R.G. senza obbligo del rispetto di alcun parametro edilizio od urbanistico o della specifica zonizzazione di Piano”.

Inoltre, il Comune di Ameglia, con nota prot. n. 20464 del 15.10.2025, ha attestato che i lavori in esame sono conformi al P.R.G. dal punto di vista urbanistico.

Pertanto, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione di quanto indicato in progetto.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L’area interessata dagli interventi risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale “specifico” per effetto dei D.M. 25.11.1975, D.M. 24.04.1985 e 24.04.1985, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all’art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela del territorio comunale di Ameglia e della zona del complesso paesistico del promontorio di Ameglia – Monte Marcello;
- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale “generico” imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. c), in quanto compresa in una fascia della profondità di 150 metri dalle sponde o piedi degli argini di fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici di cui al RD 1775/1933;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. –sub assetto insediativo in parte come zona “ID MA” – Insediamenti Diffusi - regime normativo di mantenimento, e in parte come zona “IS MA” – Insediamenti Sparsi - regime normativo di mantenimento, disciplinate rispettivamente dall’art. 44 e dell’art. 49 delle relative Norme di Attuazione.

La soluzione proposta viene ad interessare parti di territorio antropizzate, quali sedi viarie e piazzali e limitatamente al tratto intermedio, previsto mediante la realizzazione di un fossato in terra con rivestimento del fondo con biorete antierosione, una zona destinata a verde privato.

Le opere previste, in linea generale, non determinano particolari criticità sotto l’aspetto della tutela paesaggistica, per cui l’intervento risulta compatibile con le indicazioni del P.T.C.P. ed il regime di vincolo operante in sito.

Distinti saluti.

Il DIRIGENTE
Servizio Urbanistica

Arch. Luana Lapini

Firmato digitalmente da: LUANA LAPINI
Regione Liguria
Firmato il: 29-12-2025 14:21:40
Certificato valido dal 18-06-2023 al 18-06-2026

per il DIRIGENTE
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero
Ing. Alessandro Croce
a.p.c.

Il funzionario
Arch. Ester Bertorello

Firmato digitalmente da: ESTER BERTORELLO
Regione Liguria
Firmato il: 29-12-2025 15:41:27
Certificato valido dal 21-11-2024 al 21-11-2027

DLM/GN